



Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

DIREZIONE GENERALE DELLE RELAZIONI INDUSTRIALI E DEI RAPPORTI DI LAVORO
DIV. VIII

VERBALE DI ACCORDO

Il giorno 7 gennaio 2013, presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, alla presenza del dott. Antonio Leggio della Div. VIII – Direzione Generale della Tutela delle Condizioni di Lavoro, si è tenuta una riunione per l'espletamento dell'esame congiunto ai sensi del DPR 218/2000. Hanno partecipato:

- CEIT IMPIANTI SRL rappresentata da Stefano Vio, Direttore delle Risorse Umane e procuratore speciale e Amedeo di Rocco, Direttore di Divisione
- Le RSU aziendali delle unità produttive di ARICCIA – CHIETI – CAMPOBASSO assistite da FIOM CGIL Nazionale rappresentata da Roberta Turi, UILM UIL Provincia di Roma rappresentata da Giancarlo Magrino

PREMESSO CHE

1. Ceit Impianti S.r.l., con sede legale in San Giovanni Teatino (CH), via Aterno 108, è un'importante azienda del territorio operante nel settore impiantistico/telefonico, che si occupa della realizzazione di reti ed impianti per telecomunicazioni. La società, allo stato, occupa n. 479 dipendenti di n.5 con qualifica di dirigente, n.19 con qualifica di quadro, n. 143 con qualifica di impiegato e n. 312 con qualifica di operaio. Oltre alla sede legale sopra indicata, l'organizzazione aziendale si articola nelle seguenti unità produttive: S. Elpidio (FM) – Scoppito (AQ) – Redecesio (MI) – Torino – Treviso – Trento – Due Carrare (PD) – P.S. Giorgio (AP) – Bari – Lamezia (CZ) – Montalto Uffugo (CS) – Villapiana (CS) – Palmi (RC) – Palermo – Cagliari – Ariccia (Roma) – Castropignano (Campobasso);
2. l'azienda è organizzata funzionalmente per aree di business separate e in particolare la gestione delle reti di telefonia fissa costituisce un settore produttivo totalmente autonomo e separato all'interno dell'organizzazione;
3. In ragione dell'andamento di mercato, della diminuzione di volumi per le attività sulla rete telefonica fissa e della mancanza di opportunità di business alternative, la società si trova costretta alla cessazione delle attività di telefonia fissa nelle aree di Lazio, Molise e Abruzzo;
4. L'azienda non è riuscita ad acquisire nuove e diverse opportunità di lavoro sul territorio, con altri clienti e in particolare con altri gestori telefonici;



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

DIREZIONE GENERALE DELLE RELAZIONI INDUSTRIALI E DEI RAPPORTI DI LAVORO
DIV. VIII

5. Nel corso della trattativa sindacale e degli incontri svolti in sede aziendale e presso il Ministero dello Sviluppo Economico, l'azienda si è impegnata a condividere con le Parti sociali un percorso in grado di attenuare le conseguenze sociali della perdita dell'appalto e individuare tutti gli strumenti disponibili in favore dei dipendenti;
6. Nella riunione odierna le Parti hanno esaminato la situazione aziendale al fine di limitare il pesante impatto sociale sul piano occupazionale e hanno individuato nella CIGS per crisi aziendale per cessazione di attività, della durata di 24 mesi, lo strumento più idoneo da porre in essere per la gestione delle stesse;
7. Il D.L. 5.10.2004 n. 249, convertito con modificazioni della Legge 3.12.2004 n. 291 e s.m.i., consente, nel caso di cessazione di attività, il trattamento di integrazione salariale straordinaria per un periodo annuale prorogabile per un secondo anno con la predisposizione di un piano biennale che preveda gli interventi da adottare nel corso del periodo di riferimento ai fini della gestione delle eccedenze occupazionali;
8. le Parti, in considerazione di quanto sopra, hanno individuato i seguenti strumenti per la gestione degli esuberi:

per il primo anno di CIGS il piano di gestione degli esuberi è così articolato:

- **impiego presso unità produttive aziendali site nella Regione Marche** ove la Società, nell'ambito di un rafforzamento della locale organizzazione, ha disponibilità per impiegare parte del personale di cui al presente accordo;
- **Ricollocazione presso altre linee produttive aziendali, in particolare nelle attività di telefonia mobile;**
- **Formazione:** le Parti convengono sulla necessità di attivare tutte le iniziative che favoriscano la riqualificazione professionale del personale attraverso percorsi formativi, anche utilizzando strumenti di formazione finanziata. A tal fine le Parti si attiveranno per utilizzare i fondi interprofessionali e coinvolgeranno le istituzioni territorialmente interessate;
- **Apertura di procedura di mobilità**, il cui criterio di scelta, in deroga all'art. 5 della legge 223/1991, sia rappresentato dalla **non opposizione** per iscritto alla collocazione in mobilità finalizzata al raggiungimento dei requisiti pensionistici nelle more o al termine del periodo di CIGS o di mobilità, o per favorire le opportunità di ricollocazione;



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

DIREZIONE GENERALE DELLE RELAZIONI INDUSTRIALI E DEI RAPPORTI DI LAVORO
DIV. VIII

- Messa in atto di tutte le attività possibili di **outplacement finalizzate alla ricollocazione presso altre aziende del settore**;
- Supporto tecnico/finanziario alla realizzazione di **progetti di auto imprenditorialità** (ad esempio apertura della partita iva o di una ditta individuale).
- Corresponsione di **incentivi all'esodo** secondo criteri da definirsi.

Per il secondo anno di CIGS si confermano tutti gli strumenti già evidenziati per la gestione degli esuberanti per il primo anno.

Tutto ciò premesso, le Parti convengono quanto segue:

1. le premesse formano parte integrante del presente accordo;
2. CEIT IMPIANTI S.R.L. presenterà domanda per cessazione di attività per la manutenzione della rete fissa svolta nei cantieri di Ariccia (Roma) e Castropignano (CB) per la durata di **12 mesi** con decorrenza dal **2 gennaio 2013 sino al 1 gennaio 2014**, ai sensi del D.L. 5.10.2004 n. 249 convertito con modificazioni della Legge 3.12.2004 n.291 e s.m.i., rifinanziato dall'art. 1, comma 405, Legge n.228/2012 (Legge di Stabilità 2013), in favore di un numero massimo di **80 lavoratori** così distribuiti:

- n. 54 lavoratori in forza presso l'unità produttiva di **Ariccia** (Roma);
- n. 16 lavoratori in forza presso l'unità produttiva di **Castropignano** (Campobasso)
- n. 10 lavoratori amministrativamente in forza presso l'unità produttiva di **San Giovanni Teatino** (Chieti) ma operativi stabilmente presso l'unità produttiva di Castropignano (Campobasso).

I lavoratori, previa fruizione delle ferie residue, verranno sospesi a 0 ore. Per il completamento delle attività residuali (Fastweb e altro) sarà attuata una rotazione bisettimanale compatibilmente con le esigenze tecnico produttive.

3. La Società si impegna ad attuare il piano di gestione degli esuberanti come delineato in premessa; le parti concordano che le misure e i piani sopra descritti siano idonei a consentire, entro il termine dei primi dodici mesi di CIGS (dal **2 gennaio 2013 sino al 1**



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

DIREZIONE GENERALE DELLE RELAZIONI INDUSTRIALI E DEI RAPPORTI DI LAVORO
DIV. VIII

gennaio 2014) la gestione positiva in misura superiore al **30% del personale complessivamente dichiarato in esubero (pari ad almeno 25 unità lavorative)**. Le Parti prendono atto che il raggiungimento di tale risultato è requisito indispensabile per l'accesso al secondo anno di intervento della cassa integrazione guadagni straordinaria e a tal fine la Società si impegna ad attuare il piano di gestione delle eccedenze in tutte le unità produttive interessate. La Società prevede inoltre che gli strumenti sopra individuati potranno determinare nel corso dei secondi dodici mesi di CIGS (dal 2 gennaio 2014 al 1 gennaio 2015) la gestione dei lavoratori ancora in esubero;

4. L'azienda anticiperà il trattamento di integrazione salariale alle normali scadenze di paga.
5. Le Parti effettueranno un monitoraggio periodico dell'andamento della CIGS e del piano di gestione degli esuberanti, incontrandosi al riguardo con incontri con cadenza di norma trimestrale.

Il secondo anno di cassa integrazione potrà essere concesso nell'ambito delle risorse finanziarie disponibili in attuazione della Legge di cui sopra.

Con il presente verbale le Parti si danno atto di aver concluso con accordo la procedura di consultazione sindacale ai sensi dell'art. 2 DPR 218/2000.

Letto Confermato e sottoscritto.

Per il MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

Per CEIT IMPIANTI S.R.L.

Per OO.SS.

Per RSU